

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	SI
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00221724
ESC - Ente schedatore	M591
ECP - Ente competente	M591

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	insediamento
OGTT - Precisazione tipologica	villaggio
OGTA - Livello di individuazione	sito individuato sulla base di dati bibliografici
OGTN - Denominazione e numero sito	Murgecchia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	MT
PVCC - Comune	Matera

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X	16.61509
GPDPY - Coordinata Y	40.677555
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica di riferimento	PERIODIZZAZIONI/ PREISTORIA/ Neolitico
--	--

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	Neolitico
DTSF - A	VIII a.C.
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Descrizione**

L'archeologo Ridola individuò il villaggio neolitico di Murgecchia nel 1899, effettuando però i primi scavi soltanto nel 1908. Seguendo una larga fascia di erbe più rigogliose, egli riconobbe l'andamento del fossato che delimitava un vasto spazio di forma circolare. Basandosi sulle buone intuizioni suggerite dal manto erboso, Ridola verificò che il villaggio neolitico era costituito da due trincee quasi concentriche, che coprivano una superficie complessiva di circa 21.700 metri quadrati. Il fossato esterno è di forma pressoché circolare, quello interno, situato in posizione quasi centrale, ha invece forma ellittica. La trincea interna occupava per circa due terzi la sommità del pianoro e per un terzo si estendeva sulla pendice settentrionale della collina, probabilmente per meglio dominare la pianura sottostante e proteggere l'unica via d'accesso al villaggio. Recentemente altri archeologi si sono avventurati negli scavi di questo antichissimo luogo. L'archeologo Lo Porto nel 1967 ha condotto una campagna di scavi che ha portato alla luce, all'interno della trincea minore, numerosi pozzi per la raccolta dell'acqua piovana e qualche tomba lungo i margini interni del fossato. In questo modo è stata evidenziata una fase d'occupazione del villaggio risalente all'età del Bronzo e all'età del Ferro, caratterizzata dalla presenza di numerose buche per pali che si confondono con quelle dell'età Neolitica.

NCS - Interpretazione

Villaggio trincerato Neolitico

MTP - MATERIALI PRESENTI**MTPS - Densità**

NR

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

dato non disponibile

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file), riproduzione di fotografia da bibliografia

FTAA - Autore

www.materapulia.altervista.org

FTAD - Data

2023/08/00

FTAN - Codice identificativo

ridola_8

FTAF - Formato

jpg

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2023

CMPN - Nome

Vizzino, Giacomo

FUR - Funzionario responsabile

Mauro, Annamaria